



I.C. SAN G. BOSCO - MASSAFRA  
C.F. 90214650732 C.M. TAIC851009

AF85012 - UFFICIO PROTOCOLLO  
Prot. 0000346/U del 17/01/2025 11:14

**TRINITY**  
COLLEGE LONDON  
Registered Examination Centre

Sede esami  
Centre number: 29114



**ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO"**

Corso Roma 251 - 74016 MASSAFRA (TA)

Segreteria tel. 099/3313902

Codice Fiscale: 90214650732

e-mail [taic851009@istruzione.it](mailto:taic851009@istruzione.it) PEC [taic851009@pec.istruzione.it](mailto:taic851009@pec.istruzione.it)

[www.icsgboscomassafr.edu.it](http://www.icsgboscomassafr.edu.it)



**CAMBRIDGE ENGLISH**  
Language Assessment

Authorised Centre



Erasmus+



# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## 2025 – 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SAN G.BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5286/U** del **03/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 24 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La conoscenza del contesto in cui è insita la scuola è punto di partenza per l'elaborazione e l'attuazione del P.T.O.F., tenuto conto che il territorio è fattore, risorsa e prodotto dell'educazione.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Nel territorio è per lo più vivo il valore della famiglia, capace di seguire e sostenere la crescita dei propri figli, di prepararli al futuro, trasmettendo loro nuclei etici, culturali e della tradizione. La famiglia, in larga misura, è partecipe e condivide le scelte educativo-didattiche della scuola, si fa carico dei bisogni educativi, di assistenza, di sostegno economico, di supporto affettivo e logistico. Ad oggi il nostro Istituto detiene il maggior numero di iscritti, sono 1088 di questi n. 53 sono alunni con disabilità certificata, n. 35 con disturbi evolutivi specifici. Nell'Istituto ci sono anche circa n. 10 alunni di cittadinanza non italiana (albanesi, rumeni, ucraini, tedeschi, colombiani, dominicani, greci). Sul territorio esiste una significativa presenza dell'etnia Rom, adeguatamente integrata nella comunità. La presenza di stranieri a scuola è una risorsa preziosa per diversi motivi. In primo luogo, arricchisce l'ambiente scolastico e culturale, promuovendo la diversità e il rispetto reciproco. Gli studenti stranieri portano con sé esperienze e tradizioni diverse che possono favorire il confronto e l'integrazione, aiutando a sviluppare una mentalità aperta e inclusiva tra tutti gli alunni. Inoltre, la convivenza con coetanei provenienti da altri paesi stimola l'apprendimento di lingue straniere e offre l'opportunità di acquisire competenze interculturali fondamentali in un mondo globalizzato. Infine, la loro presenza può contribuire ad una maggiore consapevolezza sociale e promuovere valori di solidarietà e cittadinanza attiva.

#### Vincoli

Risulta monoreddito buona parte dei nuclei familiari di provenienza; le donne sono per la maggior parte casalinghe, disoccupate o svolgono lavori saltuari. Sono presenti, inoltre, un cospicuo numero di famiglie extracomunitarie che richiedono interventi di mediazione culturale-sociale in quanto non ancora in grado di parlare l'italiano. In molte famiglie si nota una tendenza a delegare completamente la formazione e l'educazione alla scuola o ad altre agenzie educative sottraendosi alla responsabilità prioritaria di educazione dei propri figli.



Nonostante i numerosi vantaggi, la presenza di stranieri a scuola può comportare anche alcuni vincoli, che variano a seconda delle specifiche situazioni. Tra i principali si possono citare:

1. Barriere linguistiche; 2. Differenze culturali; 3. Disparità nelle opportunità educative; 4. Sovraccarico del sistema educativo; 5. Integrazione sociale.

Affrontare questi vincoli richiede un impegno continuo, politiche educative inclusive e il coinvolgimento attivo di insegnanti, famiglie e comunità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nella fattispecie, l'Istituto Comprensivo è situato nel comune di Massafra che conta quasi 37.000 abitanti con il 5% circa di cittadini stranieri residenti (trend in crescita). Il territorio è caratterizzato da una forte componente di addetti al settore agricolo e industriale, di piccola e media impresa. Le caratteristiche geografiche del territorio e lo spirito imprenditoriale hanno consentito, infatti, lo sviluppo di aziende agrumicole, vitivinicole, olearie, zootecniche, casearie che offrono prodotti agricoli di qualità, oltre che artigianali ed industriali. Ciò, unito alla vocazione promozionale del territorio, consente di donare al paese un'immagine turistica sfruttando il richiamo delle gravine - per le quali Massafra viene riconosciuta come la Tebaide d'Italia - e di offrire percorsi personalizzati e tematici: gastronomici, archeologici, religiosi e del benessere.

Si organizzano eventi legati al mondo culturale, rurale e al folklore; grande risonanza in tal senso ha il Carnevale, riconosciuto come uno dei Carnevali storici d'Italia. È molto attiva la zona artigianale e industriale con varie aziende produttive. Il terziario si compone di una discreta rete commerciale e dell'insieme dei servizi.

Nel territorio sono attive e vivaci numerose Associazioni socio-culturali, sportive e di volontariato che offrono varie opportunità alle famiglie di usufruire di attività non formali e informali.

La rete scolastica territoriale conta ben tre istituti comprensivi e due istituti del secondo ciclo.

Sono diverse e molteplici, quindi, le interazioni istituzionali ed inter istituzionali con le scuole del territorio, l'ente comunale e gli altri partner. La nostra scuola promuove e partecipa a diverse reti di scopo: progetto "GRAVINART 4.0" e "DISPERSIONE SCOLASTICA" con il Liceo De Ruggieri, progetto "ORIENTAMENTO" con l'Istituto Mondelli-Amaldi, progetto "ORCHESTRE SOCIALI" con l'Istituto De Amicis, progetto "LEGALITA'" con l'Arma dei Carabinieri, progetto "SICUREZZA" con la Polizia



Municipale ed Associazioni del settore, ecc.

E' acclarato, infatti, che la presenza di numerose aziende nel territorio di Massafra rappresenta una risorsa preziosa per lo sviluppo delle competenze degli alunni, offrendo loro l'opportunità di ampliare le proprie esperienze educative e formative. L'interazione con il mondo del lavoro, attraverso percorsi progettuali e attività di orientamento, consente ad essi di acquisire ulteriori competenze pratiche e di approfondire conoscenze specifiche, preparandoli meglio per il futuro. In particolare, questa collaborazione favorisce lo sviluppo delle competenze chiave europee del 2018, come le competenze in materia di matematica, scienze e tecnologie, imparare ad imparare, che vengono consolidate attraverso attività pratiche con le aziende interessate da progetti con la scuola, e le competenze digitali, stimolate dall'uso di strumenti tecnologici avanzati. Inoltre, la presenza delle imprese locali promuove anche competenze sociali e civiche, come la capacità di lavorare in team e la comunicazione in contesti professionali, nonché competenze imprenditoriali, legate all'innovazione e alla gestione dei progetti. Un aspetto altrettanto rilevante riguarda lo sviluppo delle competenze socio-emotive, che sono essenziali per il benessere degli alunni e il loro successo futuro. Le esperienze sul campo favoriscono l'autoconsapevolezza e la gestione delle emozioni, stimolando anche l'empatia e le abilità relazionali, mentre la collaborazione con diversi professionisti aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di risolvere conflitti in modo costruttivo. Inoltre, queste esperienze stimolano la motivazione e la perseveranza, spingendo gli studenti a lavorare con impegno per raggiungere obiettivi a lungo termine.

La nostra scuola, riconoscendo il territorio quale fattore, risorsa e prodotto dell'educazione, ha elaborato una offerta formativa in sintonia con esso offrendo ai propri alunni ulteriori opportunità formative, aggiuntive al curriculum nazionale, con possibilità di scelte orientative consapevoli al fine di sbocchi professionali e lavorativi futuri.

#### Vincoli

La mancanza di strutture adeguate o di spazi comuni può impedire l'organizzazione di eventi, attività e incontri che favorirebbero il coinvolgimento del territorio. Inoltre, molto spesso, le leggi e le normative scolastiche non sono abbastanza flessibili per favorire un'interazione efficace con il territorio e la burocrazia può ostacolare la realizzazione di iniziative comuni. Tutti questi vincoli richiedono un lavoro di coordinamento e di adattamento per sviluppare rapporti costruttivi e produttivi tra scuola e territorio

#### Risorse economiche e materiali



### Opportunità

Le molteplici risorse finanziarie derivate dai PON, FESR, PN, PNRR e Finanziamenti dello Stato permettono di attuare un'ampia e diversificata progettualità volta in gran parte all'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto e in particolar modo al miglioramento dell'acquisizione delle competenze di base dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Le cospicue risorse hanno consentito, inoltre, l'allestimento di un laboratorio linguistico, un laboratorio scientifico, che si aggiunge ai due laboratori informatici mobili, un'aula immersiva. Tutte le aule sono dotate di dispositivi touch screen e pc.

Il contributo volontario delle famiglie negli ultimi anni è stato fondamentale per attuare ulteriori ampliamenti dell'offerta formativa

### Vincoli

Tuttavia, nonostante le azioni messe in campo dall'amministrazione comunale finalizzate a recepire fondi PNRR da adibire a lavori di ammodernamento degli istituti scolastici, che ha visto la nostra scuola beneficiare di opere di efficientamento energetico e realizzazione di un nuovo plesso, ad oggi manca un auditorium, una sala teatro e altri spazi di condivisione che potrebbero permettere di adottare nuove ed innovative metodologie e strategie educativo-didattiche più rispondenti ai bisogni degli alunni di oggi.

### Risorse professionali

#### Opportunità

L'IC San G Bosco si configura come un istituto mediamente giovane di cui il 75% circa dei docenti è a tempo indeterminato e il 60% è stabile da almeno 5 anni e questo ha consentito la conoscenza del contesto socio-economico e il consolidamento di pratiche di insegnamento efficaci, capitalizzando un clima di corresponsabilità e un alto livello di competenze professionali, che connotano la scuola come punto di riferimento per il territorio. La stabilità del personale garantisce inoltre la continuità didattica, che è un elemento molto richiesto dalle famiglie.

I docenti lavorano anche a classi aperte, elaborano progetti trasversali volti al potenziamento delle competenze chiave europee e di cittadinanza, promuovono la partecipazione degli alunni a gare, concorsi, competizioni ed eventi. Nella scuola sono presenti docenti con molti anni di esperienza di servizio e quindi con notevole competenza in campo educativo e didattico, che il Dirigente valorizza con incarichi strategici e di coordinamento didattico e gestionale. Non mancano docenti giovani che





hanno sostenuto l'innovazione didattica e l'implementazione digitale.

Il Dirigente Scolastico è titolare in questo istituto dall'a.s. 2019/2020 e ha dato un forte impulso all'innovazione tecnologica della scuola, valorizzando le risorse informatiche attraverso il potenziamento del sito istituzionale, la creazione della G-suite come piattaforma collaborativa per i docenti e lo staff e l'ampliamento delle funzioni del registro elettronico e della segreteria digitale.

Dal corrente anno scolastico, i Servizi Generali e Amministrativi sono affidati e coordinati dal nuovo Direttore, assegnato per effetto della mobilità.

Tra i docenti, esistono professionalità molto diversificate. Si rilevano competenze acquisite anche in altri contesti, che vanno dal settore scientifico-tecnologico a quello artistico-musicale.

Le competenze digitali, acquisite mediante corsi erogati dal MIM, dalla scuola o dall'Ambito territoriale o da specifiche reti di scopo, vanno da un livello base ad un livello avanzato e sono annualmente potenziate anche attraverso i finanziamenti del PNSD e del PNRR.

L'IC, da sempre proteso all'innovazione, persegue il suo obiettivo di crescita professionale attraverso un'attenta pianificazione della formazione intesa come long life learning anche con l'attivazione e l'implementazione di comunità di pratiche ritenute efficaci contesti e opportunità formative che mirano anche a rafforzare il senso di appartenenza e lo spirito di squadra perché aperte a docenti che condividono un interesse per qualcosa che fanno e imparano a farlo meglio mentre interagiscono regolarmente.

Nel perseguimento della propria mission, che vede come faro la realizzazione del benessere degli alunni e lo sviluppo delle soft skills (competenze trasversali) dei futuri cittadini del mondo, la scuola utilizza come leva strategica la progettazione condivisa e unitaria del percorso formativo che implica la responsabilità di tutti e di ciascuno per le straordinarie ricadute che produce. Fiore all'occhiello della formazione dei docenti e, per ricaduta, degli alunni, nell'ultimo triennio, è la sperimentazione del modello Franklin Covey Italy con il Progetto "Leader in me" e "Scuola Gentile" che vedrà l'IC - al termine del corrente anno scolastico - certificato LIGHTHOUSE SCHOOL come pioniere dell'insegnamento di quelle competenze non cognitive e trasversali che presto sarà assegnato come mandato istituzionale alle scuole.

I percorsi formativi attivati dall'Istituto, anche con le risorse rivenienti dalle linee di investimento PNRR, registrano una percentuale altissima di partecipazione (90%) e, per almeno il 30% del collegio, anche a quelli erogati nella programmazione triennale dell'Ambito territoriale 22. Numerosi docenti hanno preso parte alla formazione linguistica finalizzata a conseguire livelli di certificazione B1 - B2 e utili all'implementazione della metodologia CLIL. La quasi totalità dei docenti si sta formando





sull'utilizzo della strumentazione tecnologica (VDR e aula immersiva) di cui la scuola si è dotata con le risorse del D.M. 66/2023.

#### Vincoli

A fronte di un notevole investimento dei docenti nella formazione, si rileva ancora un turn over che non permette integralmente di capitalizzare appieno nella scuola le conoscenze e le competenze professionali acquisite e garantire l'uso sistemico delle nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative che permettono di attuare una didattica per competenze, soprattutto di quelle soft skills che si ispirano ad un modello che la scuola sta facendo proprio.



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto, nell'ambito del suo compito istituzionale, mira a favorire la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, nessuno escluso, al di là della propria disabilità, dei propri disturbi specifici di apprendimento, dei propri bisogni educativi speciali, delle proprie potenzialità, del proprio background familiare, ecc. ecc.. Infatti, l'istituto comprensivo "San Giovanni BOSCO", riconoscendosi in una scuola "inclusiva" in cui ogni alunno cresce come persona, come cittadino e come futuro professionista, dedica particolare attenzione a tutti loro, nessun escluso. Particolare cura è dedicata alla costruzione di un clima positivo di accoglienza, di comunicazione e di dialogo che coinvolge tutta la comunità scolastica. Consapevoli che le competenze trasversali, quelle non cognitive, non tecniche, risultano essere le condotte energetiche degli apprendimenti, così come ci insegnano le nuove scienze (epigenetica, neuroscienze e fisica quantistica), il nostro Istituto ha adottato il modello educativo LEADER in ME di Franklin Covey Education a supporto di tutti gli interventi educativo-didattici ed organizzativo-gestionali.

L'obiettivo primario che si propongono gli operatori scolastici di questa Istituzione, infatti, è non solo lo sviluppo intellettuale, accademico, culturale e disciplinare dei ragazzi (competenze tecniche o hard skills), ma anche quello socio-emotivo, empatico-sinergico. proattivo-collaborativo (competenze non tecniche o soft skills), al fine di formare concretamente i cittadini del futuro capaci di affrontare e non subire la realtà complessa che li circonda.

Una scuola, quindi, che sa predisporre situazioni di insegnamento/apprendimento nelle quali gli stili di apprendimento, i ritmi di apprendimento, le varie intelligenze multiple, le diverse matrici cognitive e le capacità personali diversificate (sia dei docenti sia degli alunni) sono alla base di ogni azione progettuale prima che realizzativa e operativa.

Le attività curricolari ed extracurricolari, la partecipazione al contesto territoriale intendono promuovere nei giovani la consapevolezza della dimensione europea della cultura e sono animate dall'idea che la valorizzazione degli studenti è sia un dovere istituzionale che un valore sociale. L'alunno sarà stimolato ad avere consapevolezza di sé e dell'importanza delle relazioni sociali e a riflettere su ciò che egli stesso e i suoi compagni possono contribuire a realizzare: una comunità educativa in cui il rispetto delle idee, della dignità delle persone e degli spazi comuni sia costante occasione di crescita.



La scuola ha definito a tal proposito una quantità di alleanze di prestigio sul territorio, intensificando i rapporti di collaborazione con realtà istituzionali, culturali e produttive in una prospettiva di coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e le priorità e i traguardi desunti dal RAV funzionali alla capitalizzazione delle Competenze Chiave Europee del 2018 e alle Competenze di Cittadinanza di cui al D.M. 139/2007

Le nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In una società completamente globalizzata, intrisa di una forte competitività, risulta essenziale, inoltre, favorire, quale strategia finalizzata al miglioramento degli esiti, una progettazione che tenga conto di tutti i finanziamenti Europei e nazionali, P.N., P.O.N. e P.N.R.R. e apprendimenti di tipo non solo formali ma anche non formali ed informali.

L'identità della nostra scuola nasce dal connubio di **Vision** - che si fonda sul concetto di scuola come comunità educante aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, in una dimensione di Cittadinanza Attiva - e **Mission** - che si traduce in un sistema complesso di azioni capaci di influire sulla qualità dei processi di insegnamento/apprendimento degli alunni e contemporaneamente di guidare tutta l'organizzazione scolastica a svilupparsi e innovarsi, apprendendo a propria volta dall'esperienza e dai processi di formazione continua che tiene conto della reale domanda formativa soggettiva ed oggettiva di ciascun utente

L'obiettivo principale, secondo la logica del ciclo PDCA che ci ispira, è quello di imparare continuamente, consolidando e migliorando gli esiti nelle seguenti priorità:

- mantenere alto il livello di rendimento scolastico complessivo dell'Istituto Comprensivo;



- allineare, con un trend positivo, i risultati Invalsi dell'Istituto alla media nazionale, del sud e regionale;
- mantenere alto il livello di padronanza raggiunto dagli alunni nelle Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza, sviluppando la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale, lavorativa e sociale del mondo.

Nel perseguire tale obiettivo, il nostro Istituto si avvarrà delle seguenti linee strategiche:

- progettazione di percorsi di apprendimento, personalizzato e individualizzato, pianificati sulle peculiarità di ciascuno, nell'ottica di una scuola inclusiva;
- sviluppo delle competenze effettivamente spendibili nel mondo reale, attraverso l'attuazione del Curricolo Verticale e la realizzazione di compiti autentici e di realtà;
- progettazione e realizzazione di percorsi PON, PN e PNRR- anche con adesione a proposte ministeriali o territoriali finalizzate - per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva con particolare riferimento ai goal 4 (Istruzione di qualità), 5 (Parità di genere) e 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) dell'Agenda 2030;
- promozione della formazione culturale di base, indispensabile per il raggiungimento dell'autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale e per la crescita del Cittadino di domani, attraverso la partecipazione alle diverse iniziative informative/formative inserite nel PTOF;
- costruzione di un'alleanza educativa con i genitori e con il territorio, basata su relazioni costanti e rispettose dei reciproci ruoli, mediante la realizzazione di un Patto di Corresponsabilità e la collaborazione in attività educativo-didattiche;
- formazione del personale scolastico, disseminazione e spendibilità della formazione ricevuta;
- efficace utilizzo dei diversi spazi scolastici, compresa l'area esterna cortilizia, e dei laboratori presenti, alternativi all'aula fisica, anche con diversa collocazione degli arredi per renderli più funzionali ai processi di apprendimento intrapresi;
- pratiche didattiche innovative e ambienti di apprendimento stimolanti, inclusivi e proattivi;
- lettura dei risultati delle analisi dei questionari rivolti alle famiglie e dei bisogni rilevati e atteggiamento organizzativo proattivo per darvi risposta;
- incontro, in conferenze territoriali, con gli Enti e le associazioni presenti per conoscerne proposte ed esigenze formative;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- monitoraggio della funzionalità delle progettazioni coordinate didattico-educative, delle progettazioni disciplinari, l'analisi degli esiti scolastici generali dell'Istituto, degli esiti delle prove nazionali Invalsi, dei risultati a distanza, della ricaduta della formazione del personale.

Per il miglioramento degli esiti si ritengono prioritari

- 1) il lavorare sulla motivazione, sullo sviluppo di un progetto di vita, sul fissare obiettivi e sul potenziamento delle soft skills
- 2) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 3) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 4) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese al fine di esercitare attivamente le competenze europee e di cittadinanza



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

## Insegnamenti attivati

L'Istituto elabora un Piano dell'Offerta Formativa Triennale che delinea le scelte progettuali, curricolari, didattiche e organizzative che pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento, titolare di un'offerta formativa personalizzata e che chiede ad ogni consiglio di classe e ad ogni docente di rilevare in modo preciso *la reale domanda formativa soggettiva* (stili di apprendimento, ritmi di apprendimento, matrici cognitive, motivazioni all'apprendimento, intelligenze multiple) ed *oggettiva* (situazione socio-economica-culturale ed affettiva) di ciascun alunno e di ciascuna alunna oltre che *la situazione di partenza* (conoscenze e abilità).

Nel primo anno di ogni grado di scuola la suddetta rilevazione viene svolta in modo sistematico attraverso:

- un colloquio diretto con le singole famiglie, durante il quale si raccolgono le informazioni attraverso strumenti appositamente predisposti;
- la compilazione di specifici questionari da parte degli alunni per la rilevazione delle intelligenze multiple e stili di apprendimento (scuola primaria e secondaria di primo grado);
- le osservazioni dirette degli insegnanti dell'alunno in situazioni predisposte;
- prove d'ingresso comuni ai fini della rilevazione della matrice cognitiva (accertamento dei prerequisiti nella scuola primaria e secondaria di I grado).

Tale rilevazione viene aggiornata ogni anno per garantire la personalizzazione degli apprendimenti ovvero per dare priorità alle peculiarità e alle esigenze didattico-educative di ogni singolo alunno e di ogni singola alunna, predisponendo molteplici modalità metodologiche di insegnamento/apprendimento, multicanale e funzionali al successo formativo di tutti.

In sintesi la scuola cerca di garantire una proposta formativa di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino, in una dimensione pienamente inclusiva.

Vengono, pertanto, individuati nelle progettazioni di classe e disciplinari, le competenze chiave e di cittadinanza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità), le attività, i contenuti, le strategie e metodologie e definite le rubriche per la valutazione in





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

itinerario, formulata in forma descrittiva per ciascun obiettivo

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

FRATELLI GRIMM

Tempo ridotto (25 ore settimanali dal lunedì al venerdì): dalle ore 8:15 alle ore 13:15 con entrata ed uscita flessibile

SCUOLA DELL'INFANZIA "FRATELLI GRIMM"			
Via BARULLI			
INGRESSO	USCITA	ORARIO SETTIMANALE	FLESSIBILITA'
ORE 8.15 Lunedì - venerdì	ORE 13.15 Lunedì - venerdì	25 ORE	15 minuti posticipati in ingresso  15 minuti anticipati in uscita

ANDERSEN – VILLAGGIO DEI BAMBINI

Tempo normale (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì): dalle ore 7.45 alle ore 15:45 con entrata ed uscita flessibile

SCUOLA DELL'INFANZIA "ANDERSEN – VILLAGGIO DEI BAMBINI"	
Via NUOVA	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

INGRESSO	USCITA	ORARIO SETTIMANALE	FLESSIBILITA'	MENSA
ORE 7.45 Lunedì - venerdì	ORE 15.45 Lunedì - venerdì	40 ORE	15 minuti posticipati in ingresso  15 minuti anticipati in uscita	ORE 12.00 - 13.00

### SCUOLA PRIMARIA

#### COLLODI TEMPO NORMALE

- 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il lunedì, il mercoledì e il venerdì e dalle ore 8:00 alle ore 14:00 il martedì e il giovedì (per le classi I - II e III)
- 29 ore settimanali dal lunedì al venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il venerdì (per le classi IV e V)

SCUOLA PRIMARIA "COLLODI"		
CORSO ROMA		
Classi prime - seconde - terze		
INGRESSO	USCITA	ORARIO SETTIMANALE
ORE 8.00 Dal lunedì al venerdì	ORE 13.00 Lunedì - mercoledì - venerdì	27 ORE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	ORE 14.00 Martedì - giovedì	
--	--------------------------------	--

SCUOLA PRIMARIA "COLLODI"		
CORSO ROMA		
Classi quarte - quinte		
INGRESSO	USCITA	ORARIO SETTIMANALE
ORE 8.00 Dal lunedì al venerdì	ORE 14.00 Dal lunedì al giovedì	29 ORE
	ORE 13.00 Venerdì	

### RODARI TEMPO NORMALE

- 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì): dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il lunedì, il mercoledì e il venerdì e dalle ore 8:00 alle ore 14:00 il martedì e il giovedì (per le classi I - II e III)
- 29 ore settimanali dal lunedì al venerdì): dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il venerdì (per le classi IV e V)



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCUOLA PRIMARIA "RODARI" VIA PADRE ABATANGELO		
Classi prime - seconde - terze		
INGRESSO	USCITA	ORARIO SETTIMANALE
ORE 8.00 Dal lunedì al venerdì	ORE 13.00 Lunedì - mercoledì - venerdì	27 ORE
	ORE 14.00 Martedì - Giovedì	

SCUOLA PRIMARIA "RODARI" VIA PADRE ABATANGELO		
Classi quarte - quinte		
INGRESSO	USCITA	ORARIO SETTIMANALE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ORE 8.00 Dal lunedì al venerdì	ORE 14.00 Dal lunedì al giovedì	29 ORE
	ORE 13.00 Venerdì	

### RODARI TEMPO PIENO

- 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì); dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

SCUOLA PRIMARIA "RODARI" VIA PADRE ABATANGELO			
Classi tempo pieno			
INGRESSO	USCITA	ORARIO SETTIMANALE	MENSA
ORE 8.00 Dal lunedì al venerdì	ORE 16.00 Dal lunedì al venerdì	40 ORE	ORE 13.00 - 14.00

SAN G. BOSCO - VILLAGGIO DEI BAMBINI



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì); dalle ore 7:45 alle ore 15:45.

SCUOLA PRIMARIA "SAN GIOVANNI BOSCO"				
VIA NUOVA				
Classi tempo pieno				
INGRESSO	USCITA	ORARIO SETTIMANALE	FLESSIBILITA'	MENSA
ORE 7.45 Dal lunedì al venerdì	ORE 15.45 Dal lunedì al venerdì	40 ORE	15 minuti anticipati in ingresso	ORE 13.00 – 14.00

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COLLODI – Corso Roma, 251

- Corso a tempo normale

30 ore settimanali - dal lunedì al venerdì: dalle ore 7.45 alle ore 13.45

Lingue straniere: INGLESE (3 ore) e SPAGNOLO (2 ore)

SCUOLA SECONDARIA DI GRADO





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CORSO ROMA		
INGRESSO	USCITA	ORARIO SETTIMANALE
ORE 7.45 Dal lunedì al venerdì	ORE 13.45 Dal lunedì al venerdì	30 ORE

- Corso con approfondimento della lingua inglese "ENGLISH PLUS"

32 ore settimanali - dal lunedì al venerdì (dalle ore 7.45 alle ore 13.45) con un rientro settimanale per le ore di approfondimento della lingua inglese **con un docente madrelingua**.

Lingue straniere: INGLESE (5 ore) e FRANCESE (2 ore)

RODARI – Via Padre Abatangelo snc (ingresso via Carano)

- Corso a tempo normale

30 ore settimanali - dal lunedì al venerdì: 30 ore settimanali - dal lunedì al venerdì: dalle ore 7.45 alle ore 13.45

Lingue straniere: INGLESE (3 ore) e SPAGNOLO (2 ore)

SCUOLA SECONDARIA DI GRADO

VIA PADRE ABATANGELO



INGRESSO	USCITA	ORARIO SETTIMANALE
ORE 7.45 Dal lunedì al venerdì	ORE 13.45 Dal lunedì al venerdì	30 ORE

- Corso con approfondimento della lingua inglese "ENGLISH PLUS"

32 ore settimanali - dal lunedì al venerdì (dalle ore 7.45 alle ore 13.45) con un rientro settimanale per le ore di approfondimento della lingua inglese **con un docente madrelingua**.

Lingue straniere: INGLESE (5 ore) e FRANCESE (2 ore)

#### IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Le Indicazioni Nazionali rimangono il punto di riferimento per la progettazione del curriculum il quale, tuttavia, sulla presa d'atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità emersa nella parte descrittiva delle Raccomandazioni 2018, è stato rivisto attraverso la lente delle competenze civiche, che assumono "più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari". (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, si realizza secondo il curriculum verticale che si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti (inserimento dell'insegnamento dell'educazione finanziaria e delle competenze trasversali)

Le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e



degli alunni della scuola primaria dettate dall'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e dalle allegato Linee guida per la valutazione degli apprendimenti sono oggetto di revisione secondo le novità introdotte dalla legge n.150 del 1 ottobre 2024, recepite nell'ordinanza ministeriale che definisce le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (Allegato A\_OM-Valutazione primaria) nonché per la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Questi ultimi processi di innovazione si sono presentati come opportunità preziosa per:

- approfondire alcuni nodi culturali, didattici, organizzativi e professionali di particolare rilievo
- una nuova riflessione sui compiti formativi della scuola del primo ciclo e primaria nello specifico della valutazione  
confrontare il nuovo progetto con le esperienze già realizzate e con quelle in atto  
predisporre l'integrazione prima e la revisione poi del Curriculum di Scuola.

L'Istituto Comprensivo, nella strutturazione del curriculum per l'insegnamento trasversale di educazione civica, ha previsto un monte ore minimo di 33 ore annuali.

Nello specifico, per ciascun anno di corso, a partire dalla scuola dell'infanzia (per le fasce d'età 3-4 e 5 anni) fino alla scuola secondaria di I grado, sono stati individuati per ciascun traguardo per lo sviluppo delle competenze - afferente ai nuclei tematici COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE - gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e le attività che permettono di far emergere elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola, per dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

In particolare, per dare piena realizzazione al progetto di una scuola che, dopo tre anni di sperimentazione del modello Franklin Covey Education Italy, sta per conseguire il riconoscimento di Scuola-faro, il curriculum si è arricchito di ulteriori elementi che possano innescare interventi educativi che permettano di formare il "Leader in Me" per ciascun alunno e ciascuna alunna.

Inoltre, in un macro progetto che coinvolge l'intero Istituto rientrano tutte le iniziative di ampliamento curricolare afferenti ai goal dell'Agenda 2030 e in particolare all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, anche con un focus sull'educazione finanziaria, finalizzate a promuovere negli alunni comportamenti corretti, in un'ottica europeistica di cittadinanza attiva e responsabile.



Il Curriculum non è un lavoro compiuto: è punto di partenza per ulteriore ricerca e innovazione, è un lavoro da mettere alla prova, da migliorare, da integrare con nuove riflessioni e validazione degli strumenti, che diventeranno sicuramente punti di forza del documento.

#### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso degli anni, l'offerta formativa del nostro Istituto si è arricchita di iniziative di ampliamento, svolte sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, finalizzate a consolidare e implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza:

Moduli formativi di potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning per la preparazione alle prove Invalsi

Partecipazione ai Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano

Partecipazione alle Olimpiadi dei giochi logici e linguistici Gioiamathesis

Certificazioni di lingua inglese Cambridge (livelli A1 e A2 del QCER)

Certificazione di lingua inglese Trinity (la scuola è Trinity Center)

Attività di continuità e orientamento per una scelta consapevole del futuro percorso di studi e per prevenire l'insuccesso scolastico

Progetto "Leader in Me" di Franklin Covey Education Italy per lo sviluppo delle competenze trasversali (Soft Skills)

Progetto "Scuola Gentile" per lo sviluppo delle competenze trasversali (Soft Skills)

Iniziative in collaborazione con gli enti locali (Comune, associazioni locali) per migliorare la conoscenza del territorio, del suo governo e dei suoi luoghi istituzionali.

Iniziative sul tema della legalità

Iniziative di promozione della lettura: Libriamoci, Maggio dei libri, Io leggo perché

Progetti E-twinning ed Erasmus+ KA1 per migliorare le competenze nelle lingue straniere e interculturali con i paesi partner dell'Unione Europea

Progetto musicale "Orchestra sociali" con l'insegnamento del Violino, Violoncello, Tromba, Trombone, Clarinetto, Sax e Percussioni

Progetti di musica e coro della scuola

Piano Strategico Per La Promozione Della Salute Nelle Scuole che offre programmi di educazione alla salute inerenti tutte le tematiche, concentrandosi in modo particolare sulla prevenzione come strumento privilegiato per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Europea 2030.

Macro-progetto trasversale per lo sviluppo del curriculum di educazione civica e di competenze di



cittadinanza attiva e democratica con riferimento ai goal per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, in particolare ai goal 4 (Istruzione di qualità), 5 (Parità di genere) e 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) dell'Agenda 2030

A scuola la costruzione del sapere avviene nella relazione; la comunità scolastica è spazio vivo e vivace di idee e relazioni, promuove la costruzione e l'espressione di sé nell'incontro con gli altri, è luogo di socializzazione attraverso la partecipazione diretta, autonoma e consapevole degli alunni alla vita scolastica. Nella comunità scolastica, ciascuno è accolto e incluso, nella sua unicità e irripetibile differenza ed insieme è chiamato ad impegnarsi in prima persona con gli altri, per gli altri.

La comunità scolastica è spazio reale per il sostegno reciproco nello studio, per la condivisione, per la progettazione, per la costruzione di relazioni positive e culturalmente stimolanti. La scuola è un contesto che promuove la cittadinanza attiva e responsabile, coltivando i saperi che stimolano libertà di pensiero e sguardo critico, favorendo il protagonismo e la partecipazione che promuovono responsabilità e senso di appartenenza, aprendo al territorio i suoi spazi e le sue proposte culturali ed educative.

Questa visione strategica dell'organizzazione scolastica ispira la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola - alunni, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA -: quel complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli alunni alle esigenze della società globalizzata.

Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero.

Il nostro Istituto si caratterizza per una serie di esperienze internazionali, quali progetti e-Twinning ed altri progetti realizzati attraverso il programma Erasmus+ dai quali emerge chiaramente una vision dell'istituzione scolastica proiettata al confronto con le istituzioni internazionali al fine di conseguire un miglioramento continuo.

Nel suo processo di innovazione la scuola sta avviandosi verso l'istituzione di una sezione Montessori di scuola dell'infanzia che arricchirà l'offerta formativa pubblica in modo significativo portando con sé molti benefici in termini quantitativi e qualitativi. Il percorso da seguire per istituire sezioni o classi Montessori è stato nuovamente regolamentato dalla recente Convenzione tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Opera Nazionale Montessori firmata il 7 ottobre 2022.





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

L'attivazione di una nuova sezione Montessori richiede l'acquisto di un arredo specificamente studiato per il metodo Montessori e di un insieme di materiali strutturati che sono alla base delle attività educative montessoriane. Il materiale Montessori è la caratteristica centrale del metodo che trasforma l'insegnante in una figura di mediazione tra l'ambiente, il bambino e il materiale stesso. La scuola Montessori fa muovere il bambino in un "ambiente" studiato e creato a priori dal docente, che predispone il lavoro "auto-formativo" del bambino. Nell'ambiente educativo "Il bambino deve rimanere libero di esprimere la propria interiorità, ma deve imparare a padroneggiare le diverse tecniche che gli consentano di esprimerla" (M. Montessori)

#### ALLEGATI:

Curricolo\_link e Piano internazionalizzazione.zip





## Scelte organizzative

### Organizzazione

L'obiettivo principale del nostro Istituto Comprensivo è quello di imparare continuamente e quando le persone pensano e apprendono all'interno di un'organizzazione, anche l'organizzazione stessa apprende; infatti, parte delle idee e degli apprendimenti potrebbe acquistare autonomia rispetto agli autori stessi, essere condivisa ed incidere sulla cultura lavorativa in modo da diventare memoria organizzativa.

La liquidità e mutevolezza della società e dei contesti e l'evenienza pandemica da Covid-19 ha posto nuove sfide alla nostra organizzazione scolastica sia nell'attrezzarsi a fronteggiare la diversità delle situazioni e la molteplicità dei problemi, sia nell'adeguarsi ai cambiamenti delle prescrizioni normative e legislative che si stratificano nel tempo in un quadro non sempre organico.

Di fronte a questa crescita esponenziale del grado di complessità, il nostro Istituto sta sviluppando capacità organizzative che sappiano promuovere autonomia, creatività e flessibilità con l'orientamento al grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders.

La costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze è stimolata, nel nostro Istituto, dalla funzione di leadership educativa della dirigenza e dalla presenza di forme di coordinamento organizzativo-gestionale e pedagogico-didattico.

### PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

La nostra scuola ha adottato una leadership condivisa, superando la tradizionale struttura gerarchica e promuovendo la collaborazione e il dialogo tra docenti, studenti, personale ATA e famiglie.

Attraverso l'assegnazione di ruoli specifici e la creazione di gruppi di lavoro, valorizza le competenze di tutto il personale e rende tutti partecipi degli obiettivi di processo e delle strategie più efficaci al loro raggiungimento.

L'Istituto "San Giovanni BOSCO", in quanto contesto complesso e dinamico, necessita di un modello

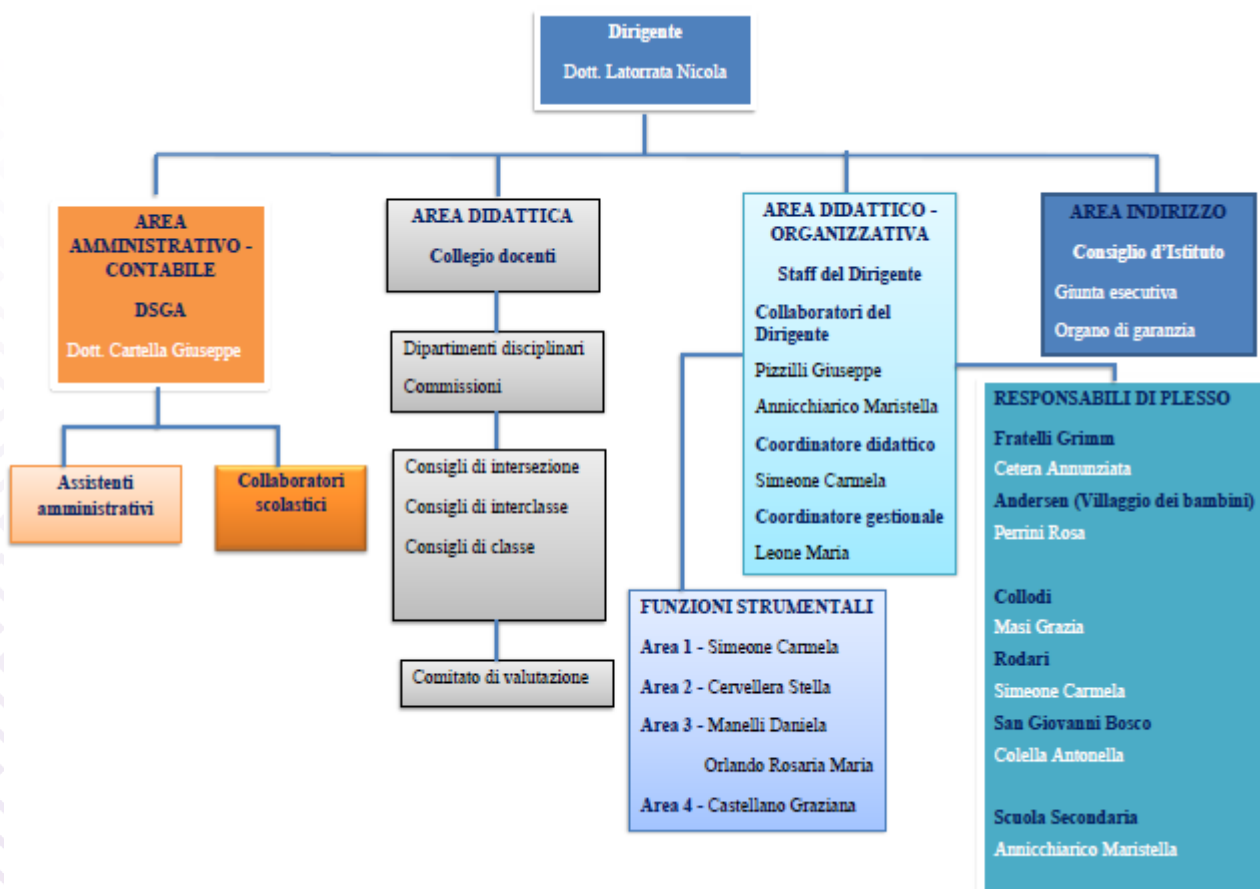


organizzativo costruito "con" e non "per" la comunità scolastica. Un modello che, da un lato, si caratterizzi per la sua apertura e flessibilità, adattandosi alle diverse esigenze e sfide del mondo contemporaneo, e dall'altro, sia strutturato in modo da garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi interni.

"L'organigramma rappresenta una fotografia istantanea della complessa struttura organizzativa del nostro Istituto, ma non ne esaurisce la dinamicità. Nel collegato funzionigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie figure professionali nelle diverse aree di competenza.

Il Dirigente Scolastico, gli organi tecnici e d'indirizzo (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i docenti e il personale ATA lavorano in sinergia, con l'obiettivo comune di offrire un servizio scolastico di qualità. La collegialità, la condivisione e il riconoscimento delle diverse professionalità sono alla base del nostro modo di lavorare, in un'ottica di continuo miglioramento."

Di seguito se ne sintetizza la struttura organizzativa.





La nostra cultura organizzativa è orientata e stimolata dai seguenti fattori per noi molto importanti:

- l'azione della dirigenza scolastica;
- la condivisione dei valori dell'organizzazione;
- l'adozione di una adeguata leadership distribuita tra i diversi attori del mondo della scuola;
- il ruolo delle figure del middle management;
- la valorizzazione ottimale delle risorse umane e l'attenzione ai criteri di selezione delle figure di sistema;
- la qualità dei processi di condivisione e collaborazione;
- le misure messe in atto per favorire i processi collaborativi e il grado di consapevolezza dell'assioma "agiamo al meglio quando impariamo gli uni dagli altri e otteniamo il massimo quando collaboriamo" (come accade nella progettazione curricolare condivisa, nella diffusione delle buone pratiche, nell'opportunità offerta dall'osservazione reciproca, ecc.);
- la propensione all'autoriflessione sulle modalità dell'azione didattica e sulle ricadute che essa determina sul piano degli apprendimenti;
- la disponibilità a riformulare gli ambienti di apprendimento in un'ottica organizzativa e a favore dell'inclusione;
- la cura per la documentazione e per il monitoraggio al fine di costruire una memoria della scuola.